

“Adotta un alpino”: l'appello di Plucani

Il presidente della sezione di Piacenza in vista dell'adunata nazionale di maggio: «Chi potrà ospitarne si faccia avanti»

■ “Adotta un alpino”, anche a Piacenza. E' lo slogan che, nato a Torino, sbarca all'ombra del Gotico, in prossimità della 86esima adunata nazionale che avrà per teatro la nostra città a maggio 2013.

Piacenza non è una metropoli e le strutture ricettive sarebbero già vicine a traboccare di richieste. Non solo in città, ma anche in provincia. «Tante però sono le richieste che ogni giorno arrivano telefonicamente o via mail per poter assicurarsi un posto letto, al di fuori degli alloggi collettivi, soprattutto da parte di persone non giovanissime - fa sapere il presidente della sezione alpini di Piacenza Bruno Plucani - . Così oggi chiediamo la disponibilità dei piacentini, di città e di provincia lanciando l'iniziativa “Adotta l'alpino”: ai piacentini chiediamo di aprire le proprie case, per una o due notti, ad uno o due persone, singoli alpini o coppie di alpini o marito e moglie, dando così loro la possibilità di partecipare alla serata del sabato 11 maggio e alla giornata di domenica 12 maggio». Serviranno un letto e i servizi igienici. Mettere a disposizione la cucina per la colazione sarà a discrezione del padrone di casa.

«Chi vorrà aderire all'iniziativa, speriamo in tanti - spiega

Plucani - dovrà comunicarlo al Coa (comitato organizzatore) al numero 0523.593230 lasciando nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, disponibilità di posti letto, in modo che si possa creare un elenco preciso da cui estrapolare nominativi e recapiti».

Gli interessati saranno poi per tempo indirizzati verso chi avrà fatto richiesta e messi in contatto.

I dati delle famiglie quindi resteranno riservati fino a quando

vi sarà il contatto diretto con l'alpino o gli alpini interessati all'alloggio. Potrà avanzare la propria disponibilità anche chi ha un appartamento sfitto e lo voglia affittare per due giorni.

Il Comitato organizzatore dell'86esima adunata di Piacenza, nel frattempo, ha predisposto anche i moduli per quanti, nei giorni dell'adunata, volessero richiedere la possibilità di utilizzare gli alloggi collettivi o l'utilizzo temporaneo delle aree per lo stazionamento e il pernotta-

L'adunata nazionale degli alpini lo scorso maggio a Bolzano



mento (aree campo, campeggio), dare fare in tende se all'aperto.

Per quanti volessero esporre o partecipare alle mostre in occasione dell'Adunata nazionale di Piacenza gli interessati dovranno

compilare il modulo di richiesta e inoltrarlo a info@adunata2013.it entro il 31 dicembre 2012.

La richiesta di partecipazione ai vari eventi (esibizioni di cori e fanfare/bande) che saranno in-

detti nelle giornate dell'Adunata nazionale a Piacenza, infine, potrà essere effettuata compilando il modulo di richiesta da far pervenire entro il 31 dicembre 2012 all'indirizzo e-mail info@adunata2013.it.

Il Comitato Organizzatore dell'86ª Adunata Nazionale Alpini ha sottoscritto una convenzione con la Seneca S.p.A. per la gestione delle richieste di sistemazione di tipo alberghiero e/o in Bed&Breakfast. E' possibile contattare i seguenti indirizzi e numeri telefonici: telefono dedicato 0871 803886; fax 0871 485118; e-mail: 86adunata@senecabtc.com.

Come già annunciato, la vincitrice del concorso per il manifesto dell'86esima adunata di Piacenza è stata Giulia Bertotti, della classe 5ª B del liceo artistico Cassinari di Piacenza. Il suo elaborato rappresenterà tre penne alpine a formare un tricolore; poco più in basso un riferimento alla città dell'adunata con lo stemma araldico e, stilizzato, un richiamo a “Piazza dei Cavalli”, uno dei simboli della città.

red.cro.

Aggredì due agenti, patteggia 10 mesi

L'uomo aveva preso a calci e pugni i poliziotti alla stazione ferroviaria

■ (er.ma.) Il napoletano che la notte del 24 ottobre scorso aveva aggredito due agenti di polizia nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria, ha patteggiato ieri in tribunale 10 mesi e 20 giorni di pena che sconterà in una cella delle Novate. L'imputato, di nome Francesco Aniello, era accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: aveva preso a calci e pugni due poliziotti che erano stati medicati al pronto soccorso con cinque

giorni di prognosi ciascuno. L'uomo era inoltre accusato di danneggiamento, per aver preso a calci, infrangendola, la porta a vetri dell'ingresso della stazione. E' comparso davanti al giudice Elena Stoppini e al Pm. Giulio Massara. A difenderlo vi era l'avvocato Massimo Corso. L'imputato non ha potuto beneficiare della sospensione condizionale per i suoi precedenti penali e perché senza un lavoro e senza fissa dimora. Ad ag-

gravare la sua posizione vi era inoltre la recidiva infraquinquennale che ha sensibilmente aumentato la pena che gli è stata inflitta. L'avvocato Corso al termine dell'udienza ha fatto sapere: «Il nostro compito sarà quello di cercare qualcuno che possa ospitare il mio assistito, in questo modo sarà possibile chiedere gli arresti domiciliari».

Il fatto costato l'arresto al napoletano era accaduto alle 3 di notte nella sala d'aspetto

della stazione ferroviaria. Lui e altri dormivano nella sala d'aspetto quando sono stati notati da agenti della Polfer nel corso di un normale giro di pattuglia. I senzateo erano stati svegliati dagli agenti ed invitati ad andarsene in quanto la sala d'aspetto a quell'ora doveva rimanere chiusa. Tutti avevano accolto l'invito degli agenti e si erano allontanati, tranne il napoletano che accovacciato su una mensola accanto alla biglietteria aveva

minacciato gli agenti della Polfer, i quali avevano chiesto rinforzi al 113. Sul posto erano accorse due pattuglie della volante e gli agenti avevano tentato prima con le buone di convincere il trentatreenne ad allontanarsi ma questi aveva risposto con ingiurie e minacce, e quando un paio di agenti avevano tentato di avvicinarsi li aveva colpiti a calci. Subito dopo si era messo in piedi sulla mensola continuando la sferrare calci fino a quando era caduto. A quel punto era stato immobilizzato ma mentre veniva portato all'esterno, con un calcio spaccò una porta a vetri della stazione.

Invito a

PROVE DI VOZZE

3 - 4 NOVEMBRE
dalle 10 alle 21

Workshop con Wedding Professional Group

a Casa Nuova Calciati
Strada della Regina, 141 - Piacenza fraz. Quarto
Info 335 8068170

Domenica 4 novembre l'Atelier Sposami propone
la sfilata di abiti di Rita Couture, i gioielli di Tesori e le acconciature di Edo

CONVIVUM
H. DEMIA DI CUCINA
Piacenza

Imberti snc - 0523 553613